



A Cavriglia, dopo un duro strappo in salita, successo di Malashenkov

Ecco la «vendetta» di Skoda Torna in vetta al Regioni Di nuovo leader nel martedì-nero degli azzurri



Negli ultimi metri il sovietico Malashenkov stacca Skoda e vince la tappa

Dal nostro inviato
CAVRIGLIA — Tutto da rifare. Nella quarta tappa del Giro delle Regioni, il cecoslovacco Jiri Skoda si rinsalda prepotentemente al vertice della classifica, mentre le due formazioni azzurre riescono a malapena a salvare la faccia grazie al tardivo recupero di Maurizio Fondriest che, settimo al traguardo, è ora alle spalle del cecoslovacco con 51" di ritardo. Rodolfo Massi, fino a ieri in testa, è ora sesto a 1'14". Oltre al ritorno di Skoda e al martedì nero degli italiani, la tappa di ieri (Castel San Nicolò-Cavriglia) è vissuta nel segno della grande impresa del sovietico Malashenkov che, dopo un duello all'ultimo respiro sulle rampe che portano al successivo parco naturale di Cavriglia (coincidenza: il parco è dedicato a un eroe della resistenza sovietica), ha battuto, con un ultimo allungo, il nuovo leader del Giro, Jiri Skoda. Questo Malashenkov è proprio un tipo «tosto»: come ricorderete, l'altro giorno, nell'impennata di Chiusa della Verna, dopo un durissimo duello con Rodolfo Massi, si era visto precedere al traguardo, giusto per un'incollatura, dall'azzurro. Bene: dopo una delusione del genere, nessuno si sarebbe stupiti se avesse gettato alle ortiche qualsiasi velleità di vittoria. Invece ieri si è ripetuto come se nulla fosse successo. Qualche chilometro prima che iniziasse la ripida salita che porta al parco, il sovietico ha infatti sfer-

parte la perdita della leadership della classifica, gli azzurri hanno infatti completamente deluso proprio nella parte decisiva della corsa. Il solo isolato sforzo di Eduardo Rocchi, che aveva tentato di riprendere il primo gruppetto di fuggitivi, ha reso meno amara la giornata.
Tappa breve quella di ieri, ma, come conferma la media (30 e 400) non certo soporifera. La partenza viene dopo un saluto della gente di Castel San Nicolò che, con le parole del suo sindaco, ha voluto ricordare agli atleti i valori della solidarietà e della pace così duramente messa alla prova nell'ultimo periodo.
Va veloce la carovana. Dispiace che, in testa, qualcuno acceleri subito con violenza. Si avrebbe voglia di smorzare il ritmo, anzi fermarsi: perché la velocità proprio non si concilia alla secolare compostezza delle terre che attraversiamo. Il cuore della Toscana: l'Italia un po' più Italia, fatta di placidi declivi coltivati, austeri cascinai, di antiche ville arroccate sulle alture. Il gruppo ha fretta. L'austriaco Wechselberger passa subito il traguardo del gran premio della montagna di Scarpaccia. Dietro c'è Fondriest che pare in splendida forma. L'Italia, infatti, guida subito una fuga di sei corridori che comprende anche Roberto Zen e l'austriaco Wechselberger. Il gruppetto guadagna un minuto di vantaggio e Fondriest fa suo anche il primo traguardo volante di Ponte a Pioppi. La

Fuga a due, trionfo della potenza

Nostro servizio
CAVRIGLIA — Il cecoslovacco Skoda si è ripreso la maglia di «leader», è tornato al comando del Giro delle Regioni, ha messo in croce Massi, Fondriest e gli altri italiani sui tornanti secchi, cattivi della salita di Cavriglia, su quelle gobbe nel parco naturale, dove gli animali vivono in libertà e la cornice è un inno alla natura. Un'arrampicata severa, tratti che sembravano gradini, uno Skoda che prendendo la scia del sovietico Malashenkov ha dimostrato grande potenza e perfetta scelta di tempo. È giusto che abbia vinto Malashenkov, già in evidenza il giorno prima, è giusto anche se negli ultimi metri Skoda ha dato l'impressione di voler favorire il compagno di fuga, di volerli concedere un premio a chi aveva collaborato nell'azione. Una giornata in cui gli azzurri segnano il passo, una classifica rivoluzionata anche se non ancora decisiva. Maurizio Fondriest, bravo in pianura, si è smarrito nelle fasi cruciali, le più difficili e le più importanti. E adesso? Adesso l'esperto Skoda sembra essere a cavallo, sembra essere vicino al trionfo finale, sembra in possesso dei mezzi necessari per andare sul podio finale di Alfonsine. Il cecoslovacco, già prim'attore nel Regioni '84, ha una carta d'identità con 31 primavere, perché si tratta di una carriera navigata, capace di controllare la situazione e di rispondere agli assalti, capace di sguagliarsela quando il caso lo richiede, ma la corsa non è ancora finita, il Regioni raggiungerà oggi Riolo Terme con la tappa più impegnativa. Noi aspettiamo Fondriest, aspettiamo la riscossa del trentino, del nostro atleta più dotato, quindi possiamo ancora sperare, possiamo ancora sognare.

rio Fusani, un rappresentante della Comunità Economica Europea che è nostro gradito ospite, un messaggio in cui gli uomini di Genga e i loro insegnanti si augurano che attraverso lo sport e in particolare il ciclismo si giunga all'amicizia e alla fratellanza dei popoli, «obiettivi che i grandi non devono fallire e nei quali noi ragazzi crediamo profondamente...».
Già, i grandi, gli adulti, coloro che hanno in mano le leve del potere cosa fanno per i bambini? Perché non diamo loro un ambiente più tranquillo, più sano, più idoneo alla crescita? Perché in Italia non si costruiscono piste ciclabili, strade sicure per andare a scuola col drin drin dei campanelli e i libri sul manubrio? I bambini ci guardano, i bambini ci guardano e i grandi non possono cavarsela con i soliti discorsi e le solite promesse.

Gino Sala



Il vincitore Malashenkov

Tabella di marcia 5. tappa

| Provincia | Altitudine | LOCALITÀ | Distanza parziale | Distanza totale | Ora di passaggio |
|-----------|------------|--|-------------------|-----------------|------------------|
| AR | 308 | CAVRIGLIA | 00 | 00 | 12.30 |
| AR | 134 | S. Giovanni Valdarno | 00 | 00 | 13.00 |
| FI | 126 | Figline Valdarno | 6 | 6 | 13.09 |
| FI | 122 | Incisa Valdarno | 6 | 12 | 13.18 |
| FI | 121 | Rignano sull'Arno (S.S. 69) | 8,2 | 20,2 | 13.30 |
| FI | 108 | Pontassieve (S.S. 67) ** | 8,5 | 28,7 | 13.43 |
| FI | 115 | Rufina **TV | 7,5 | 36,2 | 13.54 |
| FI | 144 | Bivio S.S. 556 ** | 6,5 | 42,7 | 14.04 |
| FI | 162 | Dicomano | 3,5 | 46,2 | 14.09 |
| FI | 203 | Vicchio ** | 8,5 | 54,7 | 14.22 |
| FI | 193 | Borgo S. Lorenzo TV | 7 | 61,7 | 14.33 |
| FI | 364 | Ronta ** | 7 | 68,7 | 14.43 |
| FI | 913 | Cailla di Casaglia G.P.M. 1° cat. | 11,3 | 80 | 15.00 |
| FI | 535 | Crespino | 8 | 88 | 15.12 |
| FI | 333 | Biforcio | 8 | 96 | 15.24 |
| FI | 328 | Marradi | 1,7 | 97,7 | 15.27 |
| FI | 700 | Monte Carnevale (S. Ilario) G.P.M. 1° cat. | 5,8 | 103,5 | 15.35 |
| FI | 437 | Palazzuolo sul Senio | 5,7 | 109,2 | 15.44 |
| RA | 291 | Mercatelle | 9,5 | 118,7 | 15.58 |
| RA | 273 | Jaffard | 3 | 121,7 | 16.03 |
| RA | 195 | Casola Valsenio TV | 4 | 125,7 | 16.09 |
| RA | 430 | Monte Albano G.P.M. 1° cat. | 4,9 | 130,6 | 16.16 |
| RA | 163 | Zataglia | 4,8 | 135,4 | 16.23 |
| RA | 120 | Bivio Calbane | 4,8 | 140,2 | 16.30 |
| RA | 98 | RIOLO TERME | 6,8 | 147 | 16.40 |

** = Passaggio a livello



Skoda indossa la maglia Brooklin di leader della classifica e, fiori in mano, sorride alla folla che lo applaude

Valery, un ecologista in bicicletta

Il vincitore, 21 anni, ucraino, è studente di educazione fisica - Un esempio di generosità e combattività

Nostro servizio
CAVRIGLIA — Al suo passaggio nel controvale d'arrivo e al «ronzio» degli elicotteri della Rai anche due caprioli che «soggiornavano» sulle rive di un laghetto ai bordi della strada hanno preso paura e sono fuggiti. In questo scenario indimenticabile, dove le bellezze della natura e del ciclismo si sono unite in simbiosi, a trionfare è stato un ecologista in bicicletta: «È bellissimo vincere qui — afferma subito dopo aver tagliato il traguardo Valery Malashenkov — perché nel vostro paese mi sono subito innamorato della natura, delle vostre città e della gente tanto ospitale, peccato che il brutto tempo non

mi abbia permesso di vedere tutto e meglio.
Ecco il personaggio di questa tappa, un vero e proprio esempio di combattività sulle montagne ieri e l'altro ieri, per premiare la sua generosità non basterà di certo il premio della combattività messo in palio ogni giorno dal Cicli Moser attraverso le indicazioni dei 34 inviati speciali presenti. Valery è uno studente di educazione fisica di 21 anni di Alexandria in Ucraina, dove si dedica completamente al ciclismo, tanto da meritarsi il posto in questa giovane squadra sovietica di Gennadi Gorunov tutta proletaria verso i Giochi Olimpici di Seul. «Da nove anni corro

in bicicletta e per me questa attività è tutto nella vita — sostiene con la collaborazione della graziosa interprete questo spilungone dal caschetto azzurro — non saprei trovare un passatempo, forse ho un debole per la musica contemporanea». La gioia di questo campione sovietico juniores nel 1981 (terzo due anni dopo) è rivolta ad un solo obiettivo: «sono felice perché così potremo forse vincere la classifica a squadre, è questo il nostro traguardo primario. A trionfare deve essere l'Unione sovietica». Della salita di oggi è entusiasta. È affaticato, ma trova anche il modo di riderci sopra, così come si stupisce quando qualcuno gli muove l'appun-

to di scattare troppo presto nelle fughe delle tappe più impegnative. In sole ventiquattro ore Malashenkov ha conosciuto la rabbia per la sconfitta di un soffio e la gioia della vittoria in due arrivi in tandem, lui la prende con filosofia: «il secondo posto di ieri mi ha dato una speranza, quella di poter riuscire a vincere, in questo parco però non pensavo di riuscire a battere un campione di rispetto come Skoda. I sovietici non avranno portato a questo Giro delle Regioni un nuovo Soukourouchenkov, ma sicuramente ragazzi coraggiosi e saggi».

Cesarino Cerise

Ordine d'arrivo

- 1) Malashenkov Valery (Unione Sovietica) km 130 in 3 ore 17'39" alla media di km orari 39,463;
- 2) Skoda (Cecoslovacchia) s.t.;
- 3) Hainz (Austria) a 50";
- 4) Pavlic (Jugoslavia) a 52";
- 5) Van Orsov (Olanda) a 54";
- 6) Van Passel (Olanda) a 56";
- 7) Fondriest (Italia A) a 58";
- 8) Zen (Italia A) a 1'03";
- 9) Alonso Gonzales (Cuba) s.t.;
- 10) Rocchi (Italia A), s.t.;
- 11) Cristl (Germania) s.t.;
- 12) Givlar (Jugoslavia) s.t.;
- 13) Lance (Francia) a 1'16";
- 14) Stoychev (Bulgaria) a 1'37";
- 15) Massi (Italia B) s.t.

GEMEAZ CUSIN

Classifica traguardi volanti

- 1) Popp Paul (Austria) punti 24;
- 2) Wechselberger (Austria) punti 17;
- 3) Klevitz (Unione Sovietica) punti 16.



Classifica Under 21

- 1) Fondriest Maurizio (Italia A).

SANSON

G.P. dei Continenti

- 1) Europa (Skoda);
- 2) America (Alonso);
- 3) Oceania (Morgan);
- 4) Asia.

Campagnolo

Classifica per Nazioni

- 1) Unione Sovietica;
- 2) Italia A a 11";
- 3) Olanda a 1'13".

Concorso pronostici giornalisti

- 1) Vittorini Alfredo (Ciclismo agonistico) e Pomeranci Evandro (Corriere dello Sport Stadium) punti 28;
- 2) Carobba Il Gazzettino punti 27;
- 3) Frigo, La Tribuna di Treviso, punti 23;
- 4) Robette (Sport 80-Beigio) punti 21.

BROOKLYN

Classifica generale

- 1) Skoda Jiri (Cecoslovacchia);
- 2) Fondriest (Italia A) a 51";
- 3) Van Orsov (Olanda) a 1'01";
- 4) Alonso Gonzales (Cuba) a 1'07";
- 5) Massi (Italia B) a 1'07";
- 6) Malashenkov (Unione Sovietica) a 1'10";
- 7) Rocchi (Italia A) a 1'12";
- 8) Van Passel (Olanda) a 1'12";
- 9) Givlar (Jugoslavia) a 1'14";
- 10) Cristl (Germania) a 1'14";
- 11) Zen (Italia A) a 1'19";
- 12) Kirsipuu (Unione Sovietica) a 1'56";
- 13) Lehane (Francia) a 1'57";
- 14) Brandini (Italia B) a 1'59";
- 15) Lance (Francia) a 2'02".

Classifica G.P. Montagna

- 1) Malashenkov Valery (Unione Sovietica) punti 8;
- 2) Givlar (Jugoslavia) e Wechselberger (Austria) punti 7.

Classifica a punti

- 1) Skoda Jiri (Cecoslovacchia) punti 59;
- 2) Fondriest (Italia A) punti 57;
- 3) Alonso Gonzales (Cuba) punti 52.

il cambio ruote è effettuato con tubolari Solo

Clement

RASSEGNA SUINICOLA INTERNAZIONALE REGGIO EMILIA (Italy)

1986

CONSORZIO ACQUE PER LE PROVINCE DI FORLÌ E RAVENNA

Estratto di avviso di gara

SSi rende noto che quanto prima questo Consorzio bandirà una licitazione privata, previa qualificazione delle Imprese, da esperirsi ai sensi dell'art. 24 lettera a) della legge 8 agosto 1977 n. 584 per l'aggiudicazione dei seguenti lavori:

Acquedotto della Romagna - sottomo 7 del IV lotto - (rete di distribuzione ai comuni), riguardanti i collegamenti idrici nel tratto Bellaria-Rimini.

Tempo massimo di esecuzione: 16 mesi.

Importo presunto dei lavori a base d'asta L. 9.030.000.000

Cat. ANC. 10/a, per importo oltre a L. 9.000.000.000

Gli interessati possono presentare domanda di partecipazione alla gara in carta legale entro le ore 12 del 4 giugno 1986.

Il bando integrale è pubblicato presso gli albi dell'Amministrazione Provinciale del Comune di Forlì e può essere anche ritirato presso la sede del Consorzio, via Orto del Fuoco 1/a - Forlì.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Forlì, 18 aprile 1986

IL PRESIDENTE Giorgio Zanniboni